

GOVERNO: MELONI ACCETTA INCARICO SENZA RISERVA. LISTA DEI MINISTRI, GIURAMENTO ALLE 10

21 Ottobre 2022



ROMA – Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha conferito l’incarico a formare il governo a Giorgia Meloni, che ha accettato senza riserva.

È l’annuncio del segretario generale del Quirinale, Ugo Zampetti, al termine del colloquio fra il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, e la presidente di Fratelli d’Italia.

Il giuramento del governo, il primo della storia d’Italia guidato da una donna, si svolgerà al Quirinale domani, sabato 22 ottobre, alle 10.

“Questa volta il tempo è stato breve, è passato meno di un mese dalla data delle elezioni, è stato possibile per la chiarezza dell’esito elettorale. È stato necessario procedere velocemente anche in considerazione delle condizioni interne e internazionali che esigono un governo nella pienezza dei suoi compiti”, le parole del presidente della Repubblica.

Con il primo governo guidato da una donna, “esordiscono” per la prima volta alcuni termini nelle denominazione dei vari ministri.

Il tradizionale Mise sarà anche ministero delle “imprese e del made in Italy”. Il ministero delle politiche agricole, si chiamerà anche della “sovranità alimentare” e quello dell’Istruzione, sarà anche “del merito”. Il ministero della Transizione ecologica e Ambiente sarà anche della “sicurezza energetica”. Il ministero degli Affari europei si chiamerà anche delle “politiche di coesione territoriale e del Pnrr”, quindi il ministero del sud si chiamerà anche del Mare e infine quello della Famiglia e pari Opportunità si chiamerà anche della “Natalità”.

Ecco l’elenco dei 24 ministri, 9 di Fratelli d’Italia, 5 di Forza Italia, 5 alla Lega, e altrettanti tecnici.

Antonio Tajani sarà ministro degli Esteri e vicepremier;

Matteo Piantedosi ministro dell'Interno;

Carlo Nordio ministro della Giustizia;

Guido Crosetto ministro della Difesa;

Giancarlo Giorgetti ministro dell'Economia;

Adolfo Urso ministro dello Sviluppo Economico;

Giuseppe Valditara ministro dell'Istruzione;

Francesco Lollobrigida ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare;

Gilberto Pichetto Fratin ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica;

Matteo Salvini ministro delle Infrastrutture e vicepremier;

Marina Calderone ministro del Lavoro;

Annamaria Bernini ministro dell'Università e della Ricerca;

Gennaro Sangiuliano ministro della Cultura;

Orazio Schillaci ministro della Salute;

Daniela Santanchè ministro del Turismo.

I ministro senza portafoglio:

Luca Ciriani ministro per i Rapporti con il Parlamento;

Paolo Zangrillo ministro per Pubblica Amministrazione;

Roberto Calderoli ministro per gli Affari regionali e le Autonomie;

Sebastiano Musumeci, ministro per le Politiche del mare e per il Sud;

Raffaele Fitto ministro per gli Affari europei;

Andrea Abodi ministro per lo Sport e i Giovani;

Eugenia Maria Roccella ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità;

Alessandra Locatelli ministro per la Disabilità;

Maria Elisabetta Alberto Casellati ministro per le Riforme Costituzionali.

Meloni proporrà la nomina di Alfredo Mantovano a sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

La leader di FdI, oltre al sottosegretario Mantovano, ha scelto nove ministri esponenti del suo partito: l'ex magistrato Carlo Nordio, il cofondatore di FdI Guido Crosetto, Adolfo Urso, i capigruppo di Camera e Senato Francesco Lollobrigida e Luca Ciriani (che dovranno essere sostituiti), Daniela Santanché, Raffaele Fitto, Nello Musumeci ed Eugenia Roccella.

I ministri in quota FI sono Antonio Tajani, Paolo Zangrillo, Anna Maria Bernini, Gilberto Pichetto ed Elisabetta Casellati.

Quelli della Lega sono il leader Matteo Salvini, Giancarlo Giorgetti, Roberto Calderoli, Giuseppe Valditara e Alessandra Locatelli.

I tecnici sono il prefetto Matteo Piantedosi, in quota Lega, Marina Elvira Calderone, la presidente dei consulenti del lavoro, in quota FdI come Andrea Abodi, presidente dell'Istituto per il credito sportivo, Orazio Schillaci, Rettore dell'Università di Roma "Tor Vergata", e il giornalista Gennaro Sangiuliano, dal 2018 direttore del Tg2 Rai.

Iscrizione al R.D. n. 26362 del 14/4/2018 al n. 01817420667
Direttore responsabile Berardo Santilli